



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio | 1

Viviamo in un'epoca segnata dal rimpianto. Molte persone portano il peso di decisioni sbagliate, peccati del passato, occasioni perdute o ferite che non si sono mai completamente rimarginate. È frequente sentire frasi come: «*Se solo potessi tornare indietro...*», «*Vorrei aver agito diversamente...*» oppure «*Ormai è troppo tardi per cambiare ciò che è accaduto.*»

Ma qui sorge una domanda profondamente affascinante, una questione che ha catturato l'attenzione di teologi, santi e pensatori cristiani per secoli:

È possibile che le preghiere che recito oggi possano avere qualche effetto sugli eventi del mio passato?

A prima vista la risposta sembra evidente: **il passato è già accaduto e non può essere cambiato**. Tuttavia, quando introduciamo Dio in questa riflessione — Colui che non è soggetto al tempo come lo siamo noi — tutto assume una profondità straordinaria.

La Chiesa Cattolica insegna che Dio è eterno. Egli contempla simultaneamente l'intero corso della storia: il passato, il presente e il futuro. Da questa prospettiva, le nostre preghiere possiedono una dimensione molto più ampia di quanto normalmente immaginiamo.

Questo tema non appartiene né alla fantascienza né alla fantasia spirituale. Si tratta invece di una questione profondamente teologica che riguarda l'eternità di Dio, la Divina Provvidenza, l'efficacia della preghiera e l'armonia tra la libertà umana e l'onniscienza divina.

Accompagniamoci in questo viaggio attraverso uno dei misteri più affascinanti della fede cattolica.

Dio non vive all'interno del tempo

Per comprendere questa questione dobbiamo anzitutto capire chi è Dio.

Noi viviamo immersi nel tempo.

Facciamo esperienza:

- di un ieri che è già passato;
- di un oggi che stiamo vivendo;



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio | 2

- di un domani che per noi non esiste ancora.

La nostra conoscenza si sviluppa sempre in successione.

Dio, invece, **non sperimenta il tempo come una successione di istanti.**

Egli è eterno.

Ciò non significa semplicemente che esista da un tempo immemorabile.

L'eternità non è un tempo senza fine.

L'eternità è l'assenza del tempo.

San Tommaso d'Aquino insegna che Dio possiede un'esistenza che non scorre da un istante all'altro, ma permane in un eterno presente.

Per Dio non esistono un «prima» e un «dopo».

Tutto è presente davanti a Lui.

Per questo il Salmista afferma:

«**Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato.**» (Salmo 90,4)

E san Pietro riprende la stessa verità:

«**Davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno.**» (2 Pietro 3,8)

Queste parole non sono semplici immagini poetiche.

Esprimono una verità teologica fondamentale:

Dio contempla simultaneamente tutta la storia dell'umanità.



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio | 3

Allora... Dio conosceva già le preghiere che recito oggi?

Sì.

Fin dall'eternità Dio conosceva ciascuna delle tue preghiere.

Sapeva esattamente:

- quando le avresti recitate;
- con quale intenzione;
- con quale grado di fede;
- con quanto amore;
- con quanta perseveranza.

Ed ecco che emerge una conseguenza sorprendente.

Quando Dio permise che un determinato evento accadesse vent'anni fa...

...sapeva già che oggi tu avresti pregato per esso.

In altre parole:

la tua preghiera non arriva mai «troppo tardi» per Dio.

Essa giunge a Lui esattamente nel momento previsto dalla sua eterna Provvidenza.

È possibile cambiare il passato?

Qui dobbiamo essere molto precisi.

La Chiesa risponde con chiarezza:



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio | 4

No.

Il passato storico non può essere modificato.

Ciò che è accaduto, è accaduto.

Nessuna preghiera può fare in modo che un peccato commesso cessi di essere stato commesso.

Nessuna preghiera può fare in modo che un incidente non sia mai avvenuto.

Nessuna preghiera può modificare i fatti storici.

Tuttavia...

Dio può aver disposto fin dall'eternità di concedere determinate grazie proprio in quel momento, tenendo conto delle preghiere che tu avresti liberamente offerto molti anni dopo.

L'evento in sé non cambia.

Ciò che cambia è la distribuzione delle grazie che Dio ha voluto concedere in quel preciso momento.

Un esempio semplice

Immaginiamo che un bambino abbia subito un incidente nel 1995.

Sua madre pregò disperatamente.

Trent'anni dopo, quel medesimo bambino scopre la fede e comincia a pregare per tutta la sua famiglia.

Dal nostro punto di vista cronologico sembrerebbe impossibile che quelle nuove preghiere abbiano qualche relazione con quell'antico incidente.

Ma Dio contemplava simultaneamente:



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio | 5

- le suppliche della madre nel 1995;
- le preghiere del figlio nel 2025;
- tutte le grazie concesse durante quell'incidente.

Dio può aver deciso di concedere determinati aiuti proprio in vista di quelle future preghiere.

Non perché il futuro abbia cambiato il passato.

Ma perché **per Dio tutto è presente fin dall'eternità.**

San Tommaso d'Aquino e la Provvidenza eterna

San Tommaso insegna che Dio governa tutte le cause seconde.

Tra queste cause secondarie...

...vi sono anche le nostre stesse preghiere.

Quando preghiamo, non stiamo cercando di convincere Dio.

Non Gli comunichiamo nulla che Egli non sappia già.

Né modifichiamo improvvisamente il suo piano.

Al contrario.

La nostra preghiera fa parte del piano eterno di Dio.

Fin dall'eternità Egli ha voluto che determinate grazie fossero concesse proprio perché noi avremmo liberamente scelto di pregare.

Questo spiega perché la preghiera possiede una reale efficacia senza diminuire in alcun modo la sovranità di Dio.



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio | 6

La preghiera fa parte del piano eterno di Dio

Qui scopriamo una delle più grandi bellezze del cristianesimo.

Dio non agisce da solo.

Egli desidera coinvolgere la nostra collaborazione.

Per questo Gesù Cristo dice:

«*Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto.*» (Matteo 7,7)

Non perché Dio abbia bisogno di essere convinto.

Ma perché ha liberamente voluto associare le nostre preghiere alla sua opera di Divina Provvidenza.

Possiamo pregare per coloro che sono già morti?

La Chiesa risponde **sì**.

E questa pratica affonda le sue radici nei tempi più antichi.

Già nell'Antico Testamento leggiamo:

«*È dunque un pensiero santo e pio pregare per i defunti, perché siano assolti dai loro peccati.*» (2 Maccabei 12,46)



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio | 7

Molte persone domandano:

«Ma se sono già morti, il loro destino non è già stato definitivamente stabilito?»

La risposta ci riporta ancora una volta all'eternità di Dio.

Fin dall'eternità, Dio conosceva già tutte le Sante Messe, tutti i Rosari, tutte le indulgenze e tutti i suffragi che un giorno avremmo offerto per quelle anime.

Dal nostro punto di vista, noi preghiamo dopo la loro morte.

Dal punto di vista eterno di Dio, invece, quelle preghiere erano già presenti nel momento stesso del loro giudizio particolare.

Ciò **non** significa che il giudizio cambi.

Significa piuttosto che Dio ha sempre tenuto conto di quelle preghiere nell'esercizio della sua perfetta giustizia e della sua infinita misericordia.

E i miei peccati del passato?

Qui troviamo una delle più grandi consolazioni della vita cristiana.

Non possiamo cancellare il peccato che abbiamo commesso.

Ma possiamo ottenerne il perdono.

Quando ci accostiamo al Sacramento della Confessione, accade qualcosa di veramente meraviglioso.

Il peccato rimane come fatto storico.

Ma la sua colpa viene cancellata.

Il profeta Isaia proclama questa promessa di Dio:



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio | 8

«*Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto,
diventeranno bianchi come la neve.*» (Isaia 1,18)

La grazia trasforma completamente il nostro rapporto con il passato.

Non ne siamo più schiavi.

La misericordia di Dio guarisce anche la nostra memoria

Molte persone vivono tormentate dagli errori commessi anni prima.

Non riescono a perdonare sé stesse.

Rivivono continuamente eventi dolorosi.

La grazia agisce anche sulla nostra memoria.

Non cancella i nostri ricordi.

Ma può guarire la ferita che quei ricordi provocano.

Molti santi hanno sperimentato questa profonda pace interiore dopo lunghi anni di sofferenza spirituale.

Santa Monica: un esempio luminoso

Santa Monica pregò per decenni per la conversione di suo figlio.

Quando tutto sembrava perduto...



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio | 9

Dio intervenne.

Quel giovane ribelle divenne infine uno dei più grandi santi e Dottori della Chiesa:

Sant'Agostino.

Per molti anni sembrò che le sue preghiere non producessero alcun frutto.

Eppure Dio stava tessendo silenziosamente una storia di salvezza.

La preghiera non va mai perduta.

La Croce di Cristo trascende tutti i tempi

Esiste una dimensione ancora più profonda di questo mistero.

La morte di Cristo avvenne storicamente quasi duemila anni fa.

Eppure...

il suo sacrificio possiede un valore eterno.

Ogni Santa Messa rende sacramentalmente presente quell'unico sacrificio redentore.

Non viene ripetuto.

Non viene moltiplicato.

Viene reso presente.

Per questo motivo, le grazie della Croce raggiungono tutti gli uomini di ogni tempo.

I giusti dell'Antico Testamento furono salvati per mezzo di Cristo ancora prima che la Crocifissione avesse luogo nella storia.

Perché?



Perché il sacrificio del Signore possiede un'efficacia eterna.

Questo dimostra che l'azione salvifica di Dio non è limitata dalla nostra comprensione cronologica della storia.

Ciò che oggi può realmente cambiare

Anche se non possiamo modificare gli eventi del passato, possiamo trasformarne profondamente le conseguenze spirituali.

Oggi possiamo:

- chiedere perdono;
- riparare il male che abbiamo causato;
- offrire opere di penitenza;
- ottenere indulgenze;
- far celebrare Sante Messe per i nostri defunti;
- riconciliarci con coloro che abbiamo ferito;
- accettare con pace le prove che abbiamo vissuto;
- unire le nostre sofferenze a quelle di Cristo offrendole a Lui.

In questo modo il passato cessa di essere una catena che ci imprigiona e diventa un cammino verso la santità.

Un insegnamento particolarmente necessario per il nostro tempo

La nostra società è ossessionata dall'idea di «riscrivere» il passato. Si cerca di cancellare gli errori attraverso l'oblio, la manipolazione della storia o perfino la negazione della realtà. Il cristianesimo, invece, propone una via molto più profonda e autentica.

La fede cristiana non ci invita a fingere che il passato non sia mai esistito.



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio |

11

Ci invita piuttosto a contemplarlo alla luce della Croce.

È lì che scopriamo che Dio è capace di trarre un immenso bene perfino dai nostri fallimenti, purché li affidiamo alle sue mani.

San Paolo esprime questa certezza in uno dei passi più consolanti di tutta la Sacra Scrittura:

«**Noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio.**» (Romani 8,28)

Egli non dice che tutto ciò che accade sia buono.

Il peccato, la sofferenza e l'ingiustizia rimangono mali reali.

Ciò che afferma, invece, è che Dio, nella sua infinita sapienza, può fare in modo che perfino questi mali diventino occasioni di grazia e di salvezza per coloro che Lo amano.

Vivere oggi sotto lo sguardo dell'eternità

Ogni preghiera elevata con fede possiede un valore che supera la nostra comprensione. Forse non sapremo mai, durante questa vita, quante anime siano state aiutate da un Rosario recitato nel silenzio, quante conversioni siano nate da una Santa Messa offerta con amore o quante grazie Dio abbia concesso tenendo conto delle nostre umili suppliche.

Dal nostro limitato punto di vista umano, vediamo la storia come una linea che avanza inesorabilmente dal passato verso il futuro. Dio, invece, contempla l'intera storia dalla vetta dell'eternità. Nulla sfugge al suo sguardo; nulla si trova al di fuori della sua Divina Provvidenza.

Per questo motivo, quando oggi preghi per qualcuno, per una persona cara defunta, per una ferita del passato o perfino per una decisione sbagliata presa molti anni fa, puoi farlo con piena fiducia. Non stai cercando di cambiare la storia. Attraverso la preghiera, stai entrando nel disegno eterno di Colui per il quale non esiste un «troppo tardi».

La speranza cristiana non consiste nel tornare indietro per correggere i nostri errori, ma nel camminare verso Dio con la certezza che la sua misericordia è capace di abbracciare tutta la



Le mie preghiere di oggi possono agire sul mio passato?
L'affascinante mistero del tempo, della grazia e dell'eternità di Dio |

12

nostra esistenza. Fin dall'eternità Egli conosceva già ogni nostra lacrima, ogni atto di pentimento e ogni preghiera pronunciata con umiltà.

Perciò non pensare mai che la preghiera sia inutile o che tu sia arrivato troppo tardi. Per noi esistono un ieri e un domani; per Dio esiste un eterno presente nel quale la tua preghiera è sempre stata presente davanti a Lui.

Ed è proprio questa certezza a trasformare la nostra vita: il passato cessa di essere una prigionia, il presente diventa un'occasione di grazia e il futuro si riempie di una speranza che può nascere soltanto dalla totale fiducia nella Divina Provvidenza.